



<i>Csm</i>	Roma	18/04/2017
	Protocollo	P 6565/2017

Ministero della Giustizia
 Procura Generale della Repubblica di SALERNO
 ENTRATA - 19/04/2017 09:02:22 - 0001835



Consiglio Superiore della Magistratura

prima commissione/OR 1

**Nella risposta si prega di indicare il numero di protocollo di riferimento,
 nonchè il medesimo oggetto contenuto nella presente nota.**

Al PRESIDENTE della
 Corte Costituzionale
 R O M A

Al sig. MINISTRO
 della Giustizia
 R O M A

Al PRIMO PRESIDENTE
 della Corte di Cassazione
 R O M A

Al PROCURATORE GENERALE
 della Repubblica presso la
 Corte di Cassazione
 R O M A

Al SEGRETARIO GENERALE
 della Presidenza della Repubblica
 R O M A

Ai PRESIDENTI
 delle Corti di Appello
 LORO SEDI

Ai PROCURATORI GENERALI
 della Repubblica presso le
 Corti di Appello
 LORO SEDI

Al PROCURATORE NAZIONALE
 ANTIMAFIA
 R O M A

All'ISPettorato GENERALE
 del Ministero della Giustizia
 R O M A

Al MINISTERO della GIUSTIZIA
 Dipartimento dell'Organizzazione

M.G.

<i>CSM</i>	Roma	18/04/2017
	Protocollo	P 6565/2017

Giudiziaria del Personale e dei Servizi
 Direzione Generale dei Magistrati
 Ufficio Secondo
 ROMA

OGGETTO: Pratica num. 7/XX/2017

Richiesta del Consigliere Ercole APRILE, pervenuta in data 23 marzo 2017, di apertura di una pratica presso la Prima Commissione, in ordine alla problematiche emerse all'esito della seduta, che si è tenuta il 22 marzo 2017, del tavolo tecnico permanente tra la Sesta Commissione del CSM e il Comitato direttivo della Scuola Superiore della Magistratura, per la modifica della circolare sugli incarichi extragiudiziari n. 22581 del 9 dicembre 2015 relativamente all'art. 20 comma 1: modifica circolare incarichi extragiudiziari

Pratica num. 1/XX/2016

- Nota pervenuta in data 21 dicembre 2015 prot. CSM 64816/2015 dal Presidente del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria con la quale trasmette deliberato n. 3190/2015 con cui si chiede di rivalutare la circolare sugli incarichi extragiudiziari dei magistrati nella parte relativa alla funzione del giudice tributario;

- Nota pervenuta in data 28 dicembre 2015 prot. CSM 65641/2015 dal Presidente dell'Associazione Magistrati Tributarî con cui si chiede di rivalutare la circolare sugli incarichi extragiudiziari dei magistrati nella parte relativa alla funzione di giudice tributario: modifica circolare incarichi extragiudiziari

Pratica num. 9/XX/2016

Modifica dell'art. 2.3 della circolare sugli incarichi extragiudiziari n. 22581/2015 del 9 dicembre 2015 (secondo il quale la Quarta Commissione cura l'aggiornamento di un apposito archivio informatico dei magistrati impegnati presso gli organi di Giustizia Tributaria) atteso il mutamento delle competenze delle Commissioni consiliari: modifica circolare incarichi extragiudiziari

Comunico che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 12 Aprile 2017, ha adottato le seguenti delibere:

Pratica num. 7/XX/2017

" letta la richiesta del 23 marzo 2017 a firma del Consigliere Ercole Aprile, trasmessa a questa Commissione in data 27 marzo 2017 da parte del Comitato di Presidenza:

OSSERVA

Nella richiesta di cui sopra il Consigliere Aprile deduce che, nell'ambito del tavolo tecnico permanente tra la Sesta Commissione del C.s.m. ed il Comitato direttivo della Scuola della magistratura, è stato segnalato il disagio determinato *"dalla applicazione della circolare sugli incarichi extragiudiziari che, con riferimento agli incarichi di relatore nei concorsi organizzati dalla Scuola (per i quali è stabilito, in generale, un meccanismo di autorizzazione particolarmente agevolato), prevede la necessità della formale autorizzazione del Consiglio per tutti i dirigenti degli uffici"*. Sulla base di tale presupposto il proponente rappresenta che tale *"aporìa"* potrebbe essere eliminata *"precisando, nell' art 20, comma 1, che l'autorizzazione è necessaria per tutti i magistrati indicati dall'art 17, comma 2, ad esclusione però dei dirigenti degli uffici"*.

In proposito, l'art. 20 della circolare n. 22581/2015 prevede che, *"in ragione della completa autonomia formale giuridica ed operativa riconosciuta dalla legge alla Scuola Superiore della Magistratura"*, gli incarichi da essa conferiti devono ritenersi *"estranei all'esercizio delle funzioni giudiziarie in senso stretto"*. Tuttavia, *"in ragione dello specifico interesse del governo autonomo della magistratura alla promozione della formazione professionale dei magistrati"*, per tali incarichi si deve ritenere presunto il positivo riscontro della compatibilità dell'incarico sia con *"le esigenze di servizio e il contemporaneo esercizio delle funzioni giudiziarie"* sia con le *"funzioni concretamente espletate"*; si deve in particolare escludere che negli incarichi conferiti da un ente



M.G.

CSM	Roma	18/04/2017
	Protocollo	P 6565/2017

pubblico di rilievo nazionale quale la Scuola della magistratura vi possa essere il pericolo di compromettere il prestigio dell'ordine giudiziario o l'indipendenza del magistrato "per effetto di gratificazioni o compensi collegabili ad incarichi concessi o controllati da soggetti estranei all'amministrazione della giustizia" (così negli artt. 7 e 20 della medesima circolare 22851/2015).

Sulla base di tali ragioni di fondo, la stessa circolare stabilisce che gli incarichi conferiti dalla Scuola debbano essere autorizzati dal C.s.m. soltanto per alcune e limitate categorie di magistrati ed ossia: *magistrati titolari di incarichi direttivi; magistrati nei cui confronti sia pendente procedimento penale a seguito di iscrizione nominativa nel registro degli indagati; magistrati che abbiano in corso procedimenti disciplinari nell'ambito dei quali sia stata avanzata richiesta di fissazione dell'udienza di discussione; magistrati nei cui confronti sia stato disposto, con l'invio della relativa comunicazione all'interessato, l'inizio della procedura di trasferimento d'ufficio nel caso previsto dalla seconda parte del primo capoverso dell'art. 2 del regio decreto n. 511 del 31 maggio 1946, ovvero sia stato deliberato il trasferimento ai sensi di tale normativa*".

Ciò posto, si deve ritenere condivisibile la richiesta di modifica della circolare proposta dal Consigliere Aprile.

Infatti, se è vero che vi è uno "specifico interesse del governo autonomo alla promozione della formazione professionale dei magistrati", è indubbio l'apporto costruttivo, organizzativo e di esperienza che a tale formazione può essere dato dai magistrati titolari di incarichi direttivi, i quali vengono infatti spesso chiamati a relazionare dalla Scuola della magistratura; per tali magistrati, quindi, l'assoggettamento ad autorizzazione degli incarichi conferiti dalla Scuola rappresenta un inutile ed evitabile appesantimento organizzativo e burocratico, che non risponde ad alcuna significativa esigenza.

Viceversa, permane l'esigenza di un'autorizzazione consiliare per gli incarichi conferiti dalla Scuola e diretti alle ulteriori categorie di magistrati indicati dal combinato disposto degli artt. 20 e 17 della circolare: l'eventuale conferimento di incarichi di docenza a magistrati sottoposti a procedimenti penali o disciplinari ovvero alla procedura di trasferimento d'ufficio ex art. 2 del regio decreto n. 511/1946 può essere fonte di discredito per il prestigio dell'ordine giudiziario, come tale meritevole di attenzione ed individualizzata valutazione da parte del Consiglio superiore.

Pertanto, si

delibera

la seguente modifica alla circolare n. 22581/2015, in tema di incarichi extragiudiziari: l'art. 20.1 è sostituito nei termini che seguono: "In ragione della completa autonomia formale ed operativa riconosciuta dalla legge alla Scuola Superiore della Magistratura, gli incarichi da essa conferiti a magistrati sono da considerarsi estranei all'esercizio delle funzioni giudiziarie in senso stretto. Tuttavia tali incarichi sono soggetti ad autorizzazione da parte del Consiglio Superiore unicamente quando la richiesta di autorizzazione proviene da magistrati:

- *nei cui confronti sia pendente procedimento penale a seguito di iscrizione nominativa nel registro degli indagati;*
- *che abbiano in corso procedimenti disciplinari nell'ambito dei quali sia stata avanzata richiesta di fissazione dell'udienza di discussione;*

nei cui confronti sia stato disposto, con l'invio della relativa comunicazione all'interessato, l'inizio della procedura di trasferimento d'ufficio nel caso previsto dalla seconda parte del primo capoverso dell'art 2 del regio decreto n. 511 del 31 maggio 1946, ovvero sia stato deliberato il trasferimento ai sensi di tale normativa"."

Pratica num. 1/XX/2016

"- vista la nota pervenuta in data 21 dicembre 2015 prot. CSM 64816/2015 dal Presidente del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria con la quale trasmette deliberato n. 3190/2015 con cui si chiede di rivalutare la circolare sugli incarichi extragiudiziari dei magistrati nella parte relativa alla funzione del giudice tributario;

M.G.
M.G.

<i>CSM</i>	Roma	18/04/2017
	Protocollo	P 6565/2017

- vista la nota pervenuta in data 28 dicembre 2015 prot. CSM 65641/2015 dal Presidente dell'Associazione Magistrati Tributarî con cui si chiede di rivalutare la circolare sugli incarichi extragiudiziari dei magistrati nella parte relativa alla funzione di giudice tributario;
- ritenuto che la modifica è strettamente connessa alle competenze spettanti al Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria in materia disciplinare e paradisciplinare;

delibera

di modificare la circolare sugli incarichi extragiudiziari n. 22581/2015 del 9 dicembre 2015 sostituendo all'articolo 2 commi 2.6 e 2.7 le parole "Ministero delle finanze" con "Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria".

Pratica num. 9/XX/2016

- "- vista la nota della Quarta Commissione del Consiglio Superiore della Magistratura del 21/9/2016;
- considerato che trattasi di una mera rettifica di un errore materiale contenuto nell'articolo 2 della circolare nella parte in cui affida la creazione e la gestione dell'archivio informatico dei magistrati ordinari che svolgono le funzioni giudiziarie presso gli organi di giustizia tributaria alla Quarta commissione invece che alla Prima, commissione competente per materia;
- dato atto che tale errore è ragionevolmente da ascrivere alle pregresse competenze della Quarta commissione in materia di incarichi extragiudiziari

delibera

di apportare all'articolo 2 comma 2.3. della Circolare sugli incarichi extragiudiziari n. 22581/2015 del 9 dicembre 2015 la sostituzione della parola "Quarta" con la parola "Prima".

Le SS.LL. sono pregate di disporre che quanto sopra sia portato a conoscenza di ciascuno dei magistrati in servizio presso i rispettivi uffici, dandone assicurazione a mezzo fax ai numeri 06/4457175 – 06/4452916 – 06/4453734.

Il Ministro della Giustizia vorrà disporre, altresì, che quanto sopra sia portato a conoscenza di ciascuno dei magistrati collocati fuori del ruolo organico della magistratura, non compresi negli uffici in indirizzo, dandone assicurazione a mezzo fax ai numeri 06/4457175 – 06/4452916 – 06/4453734.

SEGRETARIO GENERALE
(Paola Piraccini)

Paola Piraccini